

Aggressioni in ospedale, incontro in Prefettura a Pistoia
Nucci (Opi Fi-Pt): «Estremamente soddisfatti dal confronto»

Secondo i dati dell'Osservatorio della Regione, nel 2023 si sono registrati in Toscana 2356 casi

Pistoia, 30 agosto 2024 - «Esprimiamo grande soddisfazione per il confronto avuto stamani con il viceprefetto vicario di Pistoia, Roberto Caiati, e per il percorso intrapreso verso un tavolo inter-istituzionale». A dirlo è **David Nucci**, presidente dell'Ordine delle Professioni infermieristiche Interprovinciale Firenze-Pistoia che proprio **stamani ha incontrato il viceprefetto vicario a Pistoia.**

A chiedere un momento di confronto, sia alla Prefettura di Firenze che a quella di Pistoia, era stato nei giorni scorsi proprio Nucci.

«Siamo contenti di essere stati, in entrambi i casi, subito ricevuti – ha detto il presidente dell'Ordine degli Infermieri, David Nucci – e molto soddisfatti dell'esito del confronto di questa mattina. Il viceprefetto vicario, oltre a fare un punto sulle misure in atto e sugli strumenti che le istituzioni hanno a disposizione, ci ha sollecitato a sensibilizzare i colleghi a segnalare tutti i casi di violenze, anche solo verbali. Sarà nostro impegno continuare ad agire in questa direzione, come d'altronde facciamo da tempo. È noto infatti che il fenomeno delle violenze è ampiamente sottostimato per una altrettanto conosciuta carenza e ritrosia alle segnalazioni. La Prefettura, da pare sua, si è impegnata a convocare un tavolo istituzionale con gli enti e le amministrazioni a vario titolo interessate. È un'iniziativa che apprezziamo molto, perché siamo convinti che il tema si possa affrontare con efficacia solo congiuntamente.

Oggi, sempre più spesso, ci troviamo di fronte a fatti di cronaca non più tollerabili, ai quali è necessario mettere fine e per i quali è **necessario un coinvolgimento permanente delle istituzioni, aziende, ordini e forze sindacali.** A tutela della sicurezza e del decoro professionale, l'Ordine non può che chiedere ancora una volta, come ha già fatto in passato, **un intervento (non sporadico, ma strutturale e permanente)** delle istituzioni competenti e delle forze dell'ordine a favore di tutti i professionisti sanitari che hanno pari dignità e devono avere pari attenzione e rispetto».

Opi Firenze-Pistoia da sempre si occupa del tema delle violenze nei confronti di infermieri e personale sanitario, evidenziando la necessità di un approccio congiunto sul tema. «Solo per parlare dell'ultimo anno, già a gennaio abbiamo lanciato una nota in sinergia con il presidente dell'Ordine dei Medici di Firenze, corredata dai dati relativi al numero delle aggressioni al personale sanitario in Toscana – chiarisce **Nucci** -. Oltre a seguire, mese per mese, l'evolversi della situazione, una settimana fa, a seguito dell'aggressione da parte di un paziente nei confronti di un'altra paziente avvenuta all'Ospedale San Giuseppe di Empoli abbiamo inviato una nota **rimarcando la necessità di rafforzare la sicurezza e i controlli negli ospedali, in sinergia con le Forze dell'Ordine, a tutela di sanitari e cittadini».**

Come evidenziato da Opi Fi-Pt ai Prefetti di Firenze e Pistoia, le aggressioni al personale sanitario, siano esse verbali o fisiche, continuano ad essere un fenomeno ancora troppo diffuso: infatti dai **dati dell'Osservatorio della Regione Toscana**, istituito a fine del 2018, si evince che **nel 2023 si sono registrati, a livello regionale, 2356 casi** di cui 1769 aggressioni verbali e 478 fisiche, con 109 persone che hanno esitato a fare danni anche alle strutture.

UFFICIO STAMPA

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070